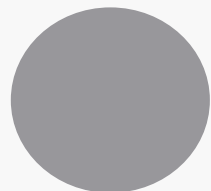


CUP 2000 eNewsForYou



L'archivio
della tua storia
sanitaria che
ti semplifica
la vita!



Fascicolo sanitario elettronico.

La campagna di vaccinazione regionale: "Non farti influenzare, proteggiti la tua salute"

pag. 2

Il Dizionario del FSE per orientare i cittadini nell'universo digitale

pag. 3

NEXT
Attività del Comitato Scientifico

pag. 4

Al via la campagna di comunicazione del Fascicolo Sanitario Elettronico

Si è tenuta lo scorso 16 novembre la conferenza stampa di lancio della nuova campagna informativa con la quale Regione Emilia-Romagna promuove la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). Un progetto che la Regione Emilia-Romagna, tramite CUP 2000, sta seguendo da anni: presentato, infatti, nel 2012, il FSE negli anni ha visto incrementare le proprie funzionalità percorrendo le normative previste a livello nazionale e diventando uno strumento indispensabile attraverso il quale il cittadino può sia tracciare la storia della propria vita sanitaria, che usufruire ovunque dei tanti servizi sanitari on-line che la Regione Emilia-Romagna ha messo in campo. Il Fascicolo Sanitario è oggi uno strumento che consente ad ognuno di noi la gestione diretta della salute propria e dei propri familiari e che permette di svolgere un ruolo attivo nel processo di cura. Infatti, attraverso il FSE è possibile consultare e scaricare i referti degli esami diagnostici, delle visite specialistiche, nonché le immagini radiografiche (senza più la necessità di recarsi a ritirare la copia cartacea o il supporto elettronico contenente le immagini stesse), i verbali di pronto soccorso, le lettere di dimissione da ricoveri di ospedali pubblici, le prescrizioni specialistiche e farmaceutiche, come pure i certificati vaccinali, evitando anche in questo caso spostamenti e lunghe file per ritirarli presso gli sportelli AUSL. Accanto a queste funzionalità il cittadino ha anche la possibilità di diventare parte attiva, accedendo a

numerosi servizi on-line: prenotare, modificare e disdire l'appuntamento per esami e visite specialistiche (anche in regime di Libera Professione), pagare i ticket sanitari, cambiare il medico di famiglia, inserire altri documenti sanitari cartacei, come referti di visite o esami effettuati in strutture private o precedenti alla realizzazione del FSE, semplicemente caricandoli dopo averli scansionati o fotografati, consultare i tempi di attesa per le visite specialistiche e gli esami su tutto il territorio regionale. Nel 2016 CUP 2000 ha curato il restyling della piattaforma, rinnovando non solo la veste grafica, ma ponendo una forte attenzione all'organizzazione dei contenuti rendendo l'esperienza di navigazione più facile e intuitiva. Il FSE in Emilia-Romagna ha raggiunto i 392.050 i fascicoli attivati, perlopiù da donne, principalmente tra i 45 e i 59 anni. Si ricorda che il Fascicolo, oltre ad essere gratuito e facoltativo, può essere attivato da tutti i maggiorenni iscritti al Servizio Sanitario Regionale i quali possono agire con delega anche sui fascicoli di altre persone, come ad esempio un parente anziano, oppure collegare al proprio il Fascicolo dei figli minorenni. Particolare attenzione è stata posta alla garanzia della massima privacy, vista la delicatezza delle informazioni contenute. Oltre al pieno rispetto di tutte le norme in materia, il cittadino ha infatti la possibilità di fornire o negare il proprio consenso alla visibilità, da parte del proprio medico e/o degli altri medici che l'avranno in cura, dei dati

contenuti nel proprio FSE. Non solo: nel caso in cui fornisca il consenso, potrà comunque decidere volta per volta di "oscurare" un singolo documento (referto, lettera di dimissioni ospedaliere, ecc.), rendendolo visibile solo a se stesso.

Sergio Venturi

Assessore alle Politiche per la Salute Regione Emilia-Romagna



«Diamo il via a una campagna di comunicazione che ha uno scopo preciso: far comprendere l'importanza e al tempo stesso la praticità di questo strumento, di grandissima utilità sia per i cittadini sia per i medici. Che consente di accedere con un semplice clic e di avere a portata di mano ovunque e con qualsiasi strumento, computer, tablet o smartphone, tutta la propria storia clinica, in forma protetta e riservata, o quella dei propri bambini, a partire dalla situazione vaccinale. Il Fascicolo sanitario elettronico- aggiunge Venturi- velocizza i processi ed evita spostamenti inutili, e sarà sempre più importante anche in futuro per migliorare l'assistenza. I dati degli ultimi anni dicono che sempre più cittadini ce l'hanno, ma adesso occorre fare un salto in avanti. Con questa campagna- conclude l'assessore- vogliamo parlare a tutti, illustrando quali e quanti vantaggi, forse ancora poco noti, offre l'attivazione. Per semplificare, in una parola, il nostro rapporto con la sanità». (fonte www.regione.emilia-romagna.it)

🔗 Attiva il Fascicolo Sanitario Elettronico

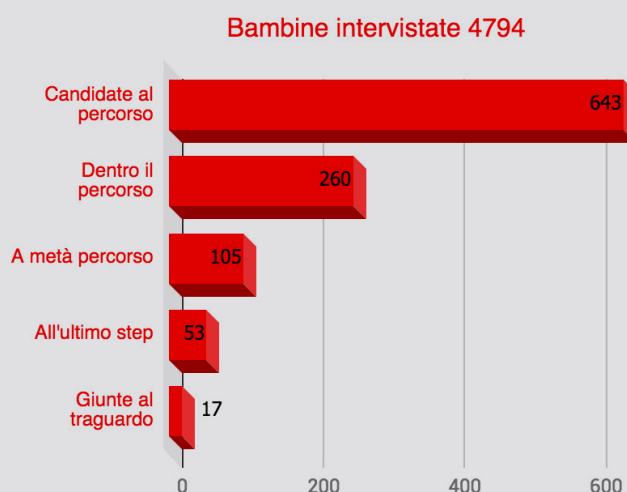
🔗 Guarda il video della Campagna

What's news up CUP 2000

Bambini Molto In Forma: i primi traguardi

Sulla base di un'indagine del 2016 di OKkio alla Salute, un sistema di sorveglianza sul sovrappeso e l'obesità nei bambini delle scuole primarie (6-10 anni) collegato ai Piani di prevenzione nazionali e regionali, in Emilia-Romagna 1 bambino su 3 con età 8-9 anni risulta in eccesso ponderale. Per la complessità delle cause, per la variabilità del grado di severità e soprattutto per le implicazioni sulla salute, gli interventi preventivi e terapeutici dell'obesità infantile richiedono lo sviluppo di modalità organizzative specifiche dei servizi sanitari. Un esempio modello, a tal proposito, è quello che deriva dalla collaborazione tra il Programma di Cure Primarie dell'Azienda dell'AUSL di Reggio Emilia, i pediatri di libera scelta (PLS) dell'azienda e il settore di Ricerca di Luoghi di Prevenzione, che hanno creato un percorso formativo e di supervisione atto a testare l'efficacia di un intervento basato sulla tecnica del colloquio motivazionale offerto dai Pediatri ai bambini. Oggetto di studio sono le bambine di 5/6 anni, si tratta di un percorso della durata di due anni che prevede diversi step. In questo contesto, nel 2015 CUP 2000, sollecitata e finanziata dall'Ausl di Reggio Emilia, ha realizzato una piattaforma web integrata con l'infrastruttura Sole, che, informatizzando il processo, aiuta ben 110 Pediatri nel tenere traccia di ogni singolo paziente. Il sistema ha un'interfaccia semplice e intuitiva che guida il Pediatra sui passi da compiere a seconda dello stato in cui si trova il bambino, è sincronizzato automaticamente con l'anagrafe aziendale per le associazioni PLS-BAMBINI e conta ad oggi più di 19mila anagrafiche, fornisce un calcolatore in grado di determinare automaticamente il BMI (Body Mass Index) e il BMI percentile dei bambini

in base ad età, peso e altezza, indirizzando verso le strutture specializzate i bambini classificati come obesi e creando per le bambine che cominciano il percorso motivazionale un vero e proprio fascicolo ad hoc. Tra i vantaggi di questo strumento basti pensare alla facilità con la quale un bambino può cambiare Pediatra mantenendo la sintesi di quanto fatto, la possibilità di stampare qualsiasi documento soltanto quando necessario, essendo parte integrante del sistema e, infine, la possibilità di scaricare in qualsiasi momento tutti i dati presenti nel sistema utili al monitoraggio e ad un'analisi complessiva che mira a verificare anche le percentuali di riuscita del percorso. Il progetto proprio in questo periodo ha raggiunto i primi traguardi, il sondaggio di gradimento anonimo sottoposto alle famiglie coinvolte sta evidenziando un'ottima accettazione e grande soddisfazione rispetto al percorso intrapreso.



La campagna di vaccinazione regionale: «Non farti influenzare, proteggi la tua salute»

Il 6 novembre scorso è partita in tutta l'Emilia-Romagna la campagna di vaccinazione del Servizio Sanitario Regionale contro l'influenza stagionale. Il vaccino antinfluenzale è indicato per tutti i soggetti che desiderano evitare la malattia influenzale e che non abbiano specifiche controindicazioni, anche se per questi soggetti possono bastare piccoli accorgimenti quotidiani come lavare spesso le mani e coprire naso e bocca quando si starnutisce. Diverso è il caso di soggetti che per le loro condizioni personali corrono un maggiore rischio di andare incontro a complicanze nel caso contraggano l'influenza. Per questo motivo Regione Emilia-Romagna, in accordo con gli obiettivi della pianificazione sanitaria nazionale e con il perseguimento degli obiettivi specifici del programma di immunizzazione contro l'influenza, offre attivamente e gratuitamente la vaccinazione a tutte le persone affette da malattie croniche per le quali l'influenza può causare un aggravamento delle patologie di cui soffrono, agli over 65 anni perché con l'età anziana, in caso di infezione, i rischi di complicanze sono più severi, agli operatori sanitari e socio-sanitari per evitare che possano contagiare i malati di cui si prendono cura e per evitare che contraggano l'influenza dalle persone ammalate, alle donne che all'inizio della stagione

epidemica si trovano nel secondo e terzo trimestre di gravidanza, ai familiari e contatti di persone ad alto rischio, addetti ai servizi pubblici essenziali (come insegnanti, autisti di mezzi pubblici...) per evitare di mettere in crisi servizi necessari alla collettività, ai donatori di sangue per evitare cali nelle donazioni in periodo epidemico e, infine, al personale che è a contatto con animali per diminuire la probabilità di ricombinazioni genetiche tra virus influenzali animali e umani. Lo scorso inverno, in Emilia-Romagna si stima si siano ammalate circa 550.000 persone, il 12,5% della popolazione totale, di cui circa 61mila bambini tra 0 e 4 anni, pari al 32% di tutti i bambini di questa fascia di età. Sono stati 68 i casi gravi, con 32 deceduti: il 70% non era vaccinato nonostante si trattasse di persone con più di 65 anni di età o con condizioni di rischio dovute a un deficit immunitario. (fonte: <http://salute.regione.emilia-romagna.it/campagne/influenza>).

Le vaccinazioni, raccomandate tra novembre e dicembre, sono effettuate dal medico e dal pediatra di famiglia e dai Servizi vaccinali delle Ausl.

Da ottobre scorso anche i certificati vaccinali sono presenti all'interno del Fascicolo Sanitario Elettronico.

PREVENIRE LA DIFFUSIONE DELL'INFLUENZA

Ognuno di noi può limitare la diffusione del virus anche mediante semplici misure di protezione personale



- 1 Lavarsi spesso le mani
- 2 Coprirsi naso e bocca ogni volta che si starnutisce o tossisce, e poi lavarsi le mani
- 3 Soffiarsi il naso con un fazzoletto di carta monouso, gettarlo in una pattumiera chiusa, e poi lavarsi le mani

Nel caso si manifestino sintomi di influenza, rimanere a casa e limitare i contatti con altre persone.

AZ

Dizionario del
Fascicolo Sanitario Elettronico

TERZA
PUNTATA

M Minori

L'accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico di un minore è consentito al genitore o a chi ne esercita la potestà genitoriale e solo dopo aver già attivato il proprio Fascicolo Sanitario.

N Notifiche

Sono avvisi automatici inviati via email e/o via SMS e generati al verificarsi di eventi: accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico, accesso ai documenti, gestione documenti (pubblicazione, modifica, cancellazione), variazione/scadenza medico, variazione dati personali, variazione consensi e visibilità documenti, attività di delega FSE a persona di fiducia. Una volta attivato il Fascicolo, è possibile configurare quali notifiche ricevere e a quale indirizzo email e/o numero di cellulare inviarle.

O Consegna On-line

All'interno del Fascicolo Sanitario Elettronico, nel menu Servizi sanitari on-line è presente l'opzione Gestione consensi FSE, utilizzando la quale è possibile attivare o negare il consenso alla consegna esclusiva on-line dei referti.

P Patient Summary

È il documento informatico sanitario che riassume la storia clinica e la situazione corrente. Tale documento è creato dal proprio medico di famiglia e aggiornato ogni qualvolta intervengano cambiamenti da lui ritenuti rilevanti. Lo scopo del documento Profilo Sanitario Sintetico è quello di favorire la continuità di cura, permettendo in situazioni di emergenza (un pronto soccorso o guardia medica/turistica) un rapido inquadramento della situazione clinica.

Q Quali documenti posso caricare nel mio FSE?

Tutti i tipi di file con le seguenti estensioni: PDF, JPEG o JPG, GIF, PNG. La dimensione massima di ogni file non può essere superiore ai 20 Mb.

R Referti

I referti di visite o esami effettuati in strutture private o precedenti all'attivazione del Fascicolo sono contenuti all'interno della sezione "I miei documenti". Se alcuni referti non sono presenti è perché la struttura potrebbe non essere ancora integrata nella rete SOLE. È possibile comunque caricare nel proprio FSE una immagine scansionata del referto cartaceo.

DILLO CON I NUMERI

La sfida della nuova cartella SOLE



2 Maggio 2016 primo medico in produzione

Medici abilitati **457**

Identikit del medico di famiglia che
utilizza la cartella SOLE

ETA' MINIMA 26
ETA' MASSIMA 70

FASCIA ETA' 26-40 - 41
FASCIA ETA' 41-50 - 42
FASCIA ETA' 51-60 - 186
FASCIA ETA' 61-70 - 188

Distribuzione dei medici che hanno
aderito alla cartella SOLE sul territorio

BOLOGNA 62
FERRARA 33
MODENA 17
PARMA 80
PIACENZA 49
REGGIO EMILIA 50
ROMAGNA 161
IMOLA 5
Totale complessivo 457

Il **50%** dei medici di famiglia ha dato la disponibilità
all'utilizzo della cartella SOLE

Numero assistiti e gestiti: **482.847**
Numero prescrizioni farmaceutiche emesse: **1.022.224**
Numero prescrizioni specialistiche emesse: **367.294**
Numero referti presenti: **360.699**

Dati SSI - 17 Novembre 2017

Sempre informati-ca?

Le cose da sapere



Sapevi che... è in estensione il numero di Aziende che ti consente di scaricare le immagini radiografiche attraverso il tuo FSE?

Gli utenti che hanno effettuato un esame radiografico presso le AUSL di Piacenza, Reggio Emilia, Modena e Imola, o presso gli Istituti Ortopedici Rizzoli, nel proprio FSE troveranno in corrispondenza del referto il bottone "Scarica immagini", che consentirà loro di richiedere l'invio via rete delle immagini in formato elettronico che abitualmente vengono consegnate su CD o DVD. Queste saranno rese disponibili insieme ad un visore per piattaforme Windows o Mac e, non appena pronte, all'utente verrà inviata una notifica con le indicazioni per scaricare il file (in quanto l'operazione di scaricamento viene differita per evitare sovraccarichi ai sistemi che gestiscono le immagini digitali presso le Aziende). Entro il 2017 è prevista l'estensione di questa funzione ad altre strutture della Regione.

Sapevi che... la nuova interfaccia del FSE ti guida passo passo?

La nuova interfaccia del FSE è stata disegnata non solo per essere pienamente fruibile con qualsiasi dispositivo - dallo smartphone, al tablet, al computer con schermo di qualsiasi dimensione - ma anche per essere quanto più possibile intuitiva. Se nonostante questo restasse qualche perplessità, è sufficiente portare sul livello "Max" il cursore della Guida on-line che si trova in alto a destra, per fare apparire al passaggio del mouse - in corrispondenza dei principali elementi della schermata - semplici testi di aiuto che daranno assistenza nell'utilizzo del proprio Fascicolo.

Sapevi che... con SPID l'accesso al tuo FSE è immediato?

La nuova identità unica digitale per i cittadini italiani si arricchisce ogni giorno di ulteriori servizi. Ottenere le credenziali SPID è semplice, gratuito (in alcuni casi può essere richiesto da chi le emette un rimborso per servizi aggiuntivi) e il percorso di emissione può essere gestito anche attraverso webcam, senza necessariamente recarsi a uno sportello. Il Fascicolo Sanitario Elettronico è stato uno dei primi servizi on-line ad aderire a questa piattaforma, e se si dispone già di credenziali SPID è possibile accedere per la prima volta al proprio FSE senza ulteriori adempimenti: basta un cellulare per ricevere la "one time password" che cambia ad ogni accesso, per proteggere con assoluta sicurezza i propri dati sanitari da accessi non autorizzati.



NEXT

appuntamenti del Comitato Scientifico di CUP 2000

Attività del Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico di CUP 2000 ha presentato nella sua ultima riunione 4 progetti per l'attività scientifica 2018 della società. I progetti dovrebbero concorrere alla definizione del Piano Strategico dei nuovi soggetti che scaturiranno dalla riorganizzazione delle aziende ICT in house della Regione Emilia-Romagna (LepidaSpA e CUP 2000). I progetti sono:

- L'Ospedale Digitale, che prevede la messa a punto di una architettura eHealth dove la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico si affianca alla completa dematerializzazione delle informazioni nelle Aziende Sanitarie e nelle Aziende Ospedaliere, assieme alla realizzazione della Cartella Clinica Elettronica specialistica di reparto e di ambulatorio, del Dossier Sanitario e dell'ePDTA. Questi ultimi sono i documenti elettronici che permettono la continuità di cura per il paziente cronico o patologico. L'acquisizione di questo progetto nell'ambito delle strategie di dematerializzazione della sanità regionale potrebbe costituire un elemento di grande interesse per completare il processo costitutivo di un sistema sanitario ad Alta Comunicazione centrato sul paziente.

- L'Archivio Digitale per il recupero del patrimonio storico-culturale-scientifico di CUP 2000 nel periodo 1996-2017, assieme alla valorizzazione di questo stesso patrimonio in un rapporto con i centri di ricerca universitari regionali e nazionali e con la rete delle società in house. L'obiettivo del progetto è mettere a disposizione degli studiosi, dei progettisti e delle istituzioni un grande patrimonio di elaborazione e di conoscenze sull'eHealth e il pensiero socio-tecnico, costruito a Bologna in venti anni di attività di CUP 2000, anche in collaborazione con le Università.

- Il Progetto di Empowerment e di Engagement del cittadino rivolto in modo specifico alle scuole medie superiori di Bologna e della Regione con l'avvio di laboratori finalizzati all'utilizzo e all'arricchimento del Fascicolo Sanitario Elettronico da parte dei giovani.

- Il Progetto di Alta Formazione eHealth per l'anno 2018 in collaborazione con tutte le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Emilia-Romagna che prevede un ciclo di eventi formativi in collaborazione con l'Università di Bologna e un Innovation Lab con Assinter Academy e il Politecnico di Milano.